

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 488

del 16.12.2003

O G G E T T O

Proposta di project financing (art.37/ter Legge n.109/94 e ss.mm.) da parte dell'A.T.C. Ladisa srl – RR Puglia srl – Pastore srl in qualità di promotore - Determinazioni.

L'anno duemilatre, il giorno sedici del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: **Minervini Tommaso – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pubblicata il 18.12.2003

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione consiliare n.12 del 3.4.2003, veniva approvato il programma triennale 2003/2005 e l'elenco annuale 2003 dei LL.PP.;
- Tra le opere inserite nel programma vi è la costruzione e gestione della mensa scolastica in Zona PIP, da realizzare a mezzo project financing, in quanto la ristrutturazione degli attuali locali non consentirebbe il confezionamento di 1100 pasti al giorno necessari per le mense comunali, nel pieno rispetto delle norme;
- Entro il 30 giugno è pervenuta l'unica proposta di project financing, correlata al programma di cui sopra, da parte dell'ATI Ladisa Ristorazione srl - RR Puglia srl - Pastore srl da Bari;
- Con nota in data 14.10.2003 prot.46813, veniva nominata la Commissione interna per la valutazione della proposta di project financing per gli adempimenti di cui agli artt.37/bis e 37/ter della legge n.109/94 e ss.mm.;
- La Commissione ha proceduto agli adempimenti richiesti, come da verbali rassegnati in data 5.11.2003 e 27.11.2003;
- Il responsabile del procedimento ha presentato relazione integrativa in data 10.12.2003

Tutto ciò premesso:

Visti i verbali della Commissione in data 5.11.2003 e 27.11.2003;

Vista la relazione integrativa del responsabile del procedimento, datata 10.12.2003;

Visto che la proposta presentata risulta essere fattibile, ai sensi dell'art.37/ter, fatte salve le considerazioni in merito all'aspetto economico e alla bozza di convenzione di cui appresso;

Dato atto che l'interesse pubblico si potrebbe realizzare in quanto il Comune si doterebbe di una cucina centralizzata realizzata a norma di legge, nell'ambito del territorio comunale, di modo che verrebbe assicurata la continuità del servizio ed al termine del periodo di concessione la struttura passerebbe nella proprietà comunale;

Ritenuto, peraltro, alla luce delle conclusioni riportate nel verbale del 27.11.2003, necessario subordinare la stessa dichiarazione di pubblica utilità alle seguenti prescrizioni:

- Che i pasti siano confezionati in maniera ineccepibile dal punto di vista sanitario, igienico e nutrizionale e, pertanto, sia garantita la natura dei prodotti;
- Che siano rispettate le norme vigenti in materia di controlli di qualità circa il sistema di conservazione, cottura e somministrazione ed assicurato il controllo da parte dell'Amministrazione, dell'utenza scolastica e delle autorità a ciò deputate;

➤ Che l'incidenza sul bilancio comunale sia minore a quella oggi esistente che, come si evince dai calcoli della Commissione e dalla relazione integrativa del responsabile del procedimento, ammonta:

- a) ad €.3,17 per ogni singolo pasto se comprendente la spesa di tutto il personale (di ruolo ed LSU) per 12 mesi;
 - b) Ad €.3,41 lorde per singolo pasto se comprendente anche la spesa per l'ammortamento ventennale del mutuo necessario per l'eventuale costruzione dell'impianto effettuata direttamente dal Comune;
 - c) Ad €.2,31 se dalla spesa è escluso il personale di ruolo
- e, quindi, che l'impresa ipotizzi nel piano economico-finanziario il rientro del capitale investito in più anni oltre a valutare più congruamente le attività extra contrattuali (self service, ecc.) sicché si possa ottenere un prezzo unitario a pasto (da porre a base d'asta) inferiore ad €.3,40 se la stessa assumesse oltre al personale LSU anche quello di ruolo e ad €.2,30 nell'ipotesi di assunzione del solo personale LSU;

➤ Che il promotore tenga conto delle indicazioni dettate al punto "N" del verbale della Commissione;

In definitiva la proposta dell'imprenditore deve essere inferiore ai costi che sosterrrebbe il Comune se realizzasse in proprio la struttura ed il servizio.

Ritenuto opportuno prendere atto dei verbali rassegnati dalla Commissione e dichiarare che la pubblica utilità dell'opera possa essere riconosciuta subordinatamente alle suddette osservazioni e prescrizioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Capo Settore LL.PP. (il provvedimento non ha rilevanza contabile), ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.vo n.267/2000;

Visto ed applicato l'art.37/ter della legge 11.2.1994 n.109 e successive modificazioni;

Con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Prendere atto della proposta di project financing, pervenuta da parte dell'ATI Ladisa Ristorazione srl - RR Puglia srl - Pastore srl da Bari, nei tempi previsti dall'art.37/bis della L. n.109/94 e ss.mm., proposta relativa alla costruzione e gestione della mensa scolastica in Zona PIP.
3. Prendere atto dei verbali di cui in premessa e della relazione integrativa del responsabile del procedimento, allegati al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale e recepirne le conclusioni.

4. Richiedere al promotore, affinché la proposta possa essere dichiarata di pubblica utilità, la sua rimodulazione nei termini in premessa indicati e cioè:
 - ❖ Che i pasti siano confezionati in maniera ineccepibile dal punto di vista sanitario, igienico e nutrizionale e, pertanto, sia garantita la natura dei prodotti;
 - ❖ Che siano rispettate le norme vigenti in materia di controlli di qualità circa il sistema di conservazione, cottura e somministrazione ed assicurato il controllo da parte dell'Amministrazione, dell'utenza scolastica e delle autorità a ciò deputate;
 - ❖ Che il prezzo da porre a base d'asta sia inferiore ad €3,40 se l'impresa si impegna ad assumere tutto il personale (di ruolo ed LSU) e ad €2,30 se l'impresa si impegna ad assumere il solo personale LSU;
 - ❖ Che il promotore tenga conto delle indicazioni dettate al punto "N" del verbale della Commissione.
5. Fare obbligo al promotore di rielaborare, entro il termine di gg. 5 lavorativi dalla notifica del presente atto ed a pena di decadenza, l'intera proposta, adeguandola alle prescrizioni indicate nel precedente punto 4 e nei documenti della Commissione, allegati al presente atto, nell'intesa che in caso di mancato riscontro nel termine assegnato la proposta sarà ritenuta decaduta ad ogni effetto.
6. Trasmettere copia del presente provvedimento al Settore LL.PP., al Settore Socialità, all'U.O. Appalti e Contratti ed al Settore Economico-Finanziario per gli adempimenti di rispettiva competenza.
7. Demandare al Responsabile del procedimento ing. Vincenzo Balducci la notifica al promotore, delle prescrizioni e condizioni poste nel presente provvedimento e contestuale invito allo stesso promotore a rimodulare la proposta, in conformità alle prescrizioni qui contenute, entro il termine assegnato, pena decadenza dell'intero procedimento. Demandare, altresì, allo stesso responsabile del procedimento, nel caso di rimodulazione della proposta e previa presa d'atto da parte della G.C., ogni altro adempimento ai fini del perseguimento di quanto previsto dall'art.37/quarter della legge n.109/94.
8. Con separata votazione e ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del TUEL approvato con D.L.vo n.267/2000.